

“ IL RITROVATO SPLENDOR ”

Il progetto de quo, in coerenza e nel pieno rispetto dello spirito, della natura e della ratio della Cooperativa (in termini, tra l'altro e soprattutto, di iniziative sociali, filantropiche, benefiche e culturali) prevede l'assunzione del sostegno economico integrale da parte del **Comitato Soci Coop di Cremona** del restauro di un'opera pittorica cremonese che verrà poi esposta definitivamente presso l'erigendo museo diocesano di cui finalmente anche la nostra Città potrà prossimamente arricchirsi.

In particolare trattasi del dipinto a tempera su tela di scuola cremonese di **Boccaccio Boccaccino**, risalente al 1505-1510, raffigurante **Gesù Cristo Crocifisso**, di importanti dimensioni ossia 2,06 m x 3,02 m (comprensivi di cornice coeva) attualmente esposto in Duomo, in una posizione scarsamente illuminata, e necessitante di un intervento di pulitura che possa riportare appunto allo “splendor” originario i colori e la luce del quadro e del ripristino di alcune cadute di colore allo stato persistenti, allo stato inficiani e riducenti l'originaria bellezza dell'importante dipinto.

L'opera è stata individuata per il tramite dell'Ufficio **Beni Culturali della Diocesi di Cremona**

L'intervento del Comitato Soci Coop di Cremona resterà per sempre visibile alla cittadinanza ed ai visitatori/turisti per il tramite dell'apposizione al quadro prescelto di adeguata targa, attestante quanto realizzato pro domo la Comunità tutta.

A coronamento di quanto sopra esposto in riferimento all'iniziativa nel frattempo realizzata dal Comitato Soci Coop di Cremona, il predetto offrirà ulteriormente alla cittadinanza locale, nella serata del **5 febbraio 2017 alle ore 20.30 una lectio magistralis del Prof. Vittorio Sgarbi presso la Cattedrale di Cremona** sui capolavori in essa contenuti, dedicando una parte della stessa alla descrizione ed al commento dell'opera di cui trattasi e dell'intervento nel frattempo realizzato.

Boccaccino B. (1505-15 10), Gesù Cristo crocifisso

DATI AMMINISTRAZIONE ECCLESIASTICI

DIOCESI Diocesi
PARR Parrocchia/Ente

CREMONA
Parrocchia di Santa Maria Assunta
nella Cattedrale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVCP Provincia
PVCC Comune

CR
Cremona

COLLOCAZIONE SPECIFICA/ATTUALE

LDCN Denominazione
LDCS Specifiche di collocazione

chiesa cattedrale
Chiesa di Santa Maria Assunta n ella
Cattedrale navata destra,
sesta campata, parete destra, lato destro

LDCO Caratteristiche di collocazione

inserito in cornice, appeso a parete

OGGETTO OGTD

Definizione
Numero
Descrizione

dipinto

1
Raffigura Gesù Cristo crocifisso, caratterizzato da un perizoma con un vistoso nodo sul fianco destro.

Ai piedi della croce si trovano la Vergine, affranta dal dolore e con lo sguardo rivolto verso il basso; la Maddalena, inginocchiata, e S. Giovanni Evangelista, tenendo le mani giunte, osserva Gesù Cristo.

Il Puerari riscontra una profonda conoscenza di Giovanni Bellini e di Giorgione, che Boccaccino Boccaccino mostra nell'esecuzione delle masse ombrose della vegetazione e, nella cromia del manto della Vergine e delle vesti del canonico Fod ridentificato nell'uomo inginocchiato a fianco di S. GIO:anni Evangelista.



Gesù Cristo crocifisso di Boccaccino Boccaccino

OGTI

DATAZIONE

DTZG Secolo
DTZS Frazione di secolo
DTSI Da
DTSF A

inizio
16
1505/00/00
1510/00/00

AUTORE

ATBD Ambito culturale
AUTN Boccaccino Boccaccino
Nome autore

scuola cremonese

MATERIA ETTECNICA

MTC Materia e Tecnica

tempera su tela

MISURE

MISU Unità
MISA Altezza
MISL Larghezza

cm
276
180

CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG Indicazione generica
CDGS Indicazione Specifica

proprietà eneecclesiastico
Parrocchia di Santa Maria Assunta nella Cattedrale 26100 Cremona

FONTI E BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore
BIBT Titolo
BIBD Anno di edizione
BIBN Volume, pp.,mm.

Sambo Elisabetta
I Campi e la cultura artistica cremonese del Cinquecento
1985
p. 58

BISC Secolo
BIBA Autore
BIBT Titolo
BIBD Anno di edizione
BIBN Volume, ppmm.

20
Puerari Alfredo
Duomo di Cremona
1971
pp. 57, 86-88, 226

BISC Secolo
BIBA Autore
BIBT Titolo
BIBD Anno di edizione
BIBN Volume, pp.,mm.
BISC Secolo

20
Voltni Franco
Cremona. La Cattedrale
1989
pp. 35-36
20

COOP LOMBARDIA

Profilo aziendale, scopo sociale e organizzazione societaria

Coop Lombardia è un'impresa cooperativa che opera nel campo della grande distribuzione organizzata. È presente nella regione con 55 punti vendita.

Alla cooperativa aderiscono oltre 1.050.000 Soci i quali sono gli unici proprietari e principi fruitori dell'attività d'impresa.

La cooperazione nasce nella comunità e dai bisogni delle persone: da qui deriva la propria missione e identità, per questo l'attività di Coop non ha fini di speculazione privata ed è ordinata dai principi costituzionali della mutualità, ovvero dello scambio reciproco tra socio e cooperativa.

Scopo sociale della Cooperativa è la tutela degli interessi economici dei consumatori, la salute, la sicurezza delle persone e la salvaguardia dell'ambiente, favorendo una coscienza critica dei consumi; Coop persegue lo scopo sociale a tutela dei soci, dei consumatori e dell'ambiente con la propria politica commerciale e con iniziative informative, consumeristiche, sociali, solidaristiche e culturali.

Per la Cooperativa, l'utile che deriva dalla propria attività non è il fine ma il mezzo attraverso il quale destina importanti risorse all'impegno sociale, culturale, ambientale e di solidarietà.

L'intensa attività sociale di Coop si realizza nei territori in cui la cooperativa è presente con i suoi punti vendita, grazie all'impegno dei Comitati soci di zona.

In Coop Lombardia ci sono 38 Comitati soci di zona, composti da Soci volontari, espressione dell'intera base sociale di zona, che sono i terminali sensoriali della cooperativa sui diversi territori.

Il Comitato soci di zona intreccia rapporti con le realtà associative e con le Istituzioni del territorio creando una rete relazionale tesa a realizzare iniziative, eventi, progetti per il **Bene Comune**. In questo modo la cooperativa realizza la propria missione statutaria di rendere/restituire valore aggiunto alla Comunità che la accoglie.

In questo ambito **Coop Lombardia** e il **Comitato Soci Coop di Cremona** in collaborazione con la **Diocesi di Cremona** e con il patrocinio del **Comune di Cremona**, sostengono l'attività di recupero ad antico splendore del dipinto del Boccaccio Boccaccino, uno dei capolavori contenuti nel Duomo di Cremona e necessitante di restauro. Ulteriore occasione per Coop per arricchire di contenuti culturali il progetto di restauro, è l'evento che ha organizzato sempre nella Cattedrale di Cremona la sera del **5 febbraio 2017**; durante una **lectio magistralis di Vittorio Sgarbi** su alcuni capolavori contenuti in Duomo, l'opera restaurata verrà presentata e restituita alla Comunità cremonese.